

ICS SAN LEONE IX

SESSA AURUNCA

A.S. 2024/2025

PROGETTO ACCOGLIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Io, tu, noi.....giochiamo insieme

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2024/25

Anche quest'anno è stato elaborato un progetto accoglienza, in cui si propongono le consuete attività inerenti il primo periodo dell'anno scolastico.

Prioritario in questa fase sarà il "raccontarsi", per elaborare, attraverso la parola, le vacanze appena terminate.

Altrettanto importante sarà il momento "dell'addestramento" per la comprensione e l'acquisizione di regole di nuovi comportamenti scolastici

L'imprinting è quella prima esperienza che si struttura durante l'incontro e che tende a mantenersi a lungo e a determinare gran parte del resto della relazione. Curare bene l'imprinting allora significa curare bene questa prima relazione.

Gli studi di psicologia evolutiva inoltre ci confermano che, per quanto riguarda i bambini, è importante che questi primi giorni soddisfino tre bisogni fondamentali:

1. **accoglienza**: i bambini devono sentirsi accolti e ben-voluti. Devono sentire che, nonostante tutto, è bello stare insieme. A questo proposito è importante esporre all'interno della scuola, della sezione, un cartello, un disegno, una frase accogliente e soprattutto l'appello iniziale deve durare molto, in quanto è bene che l'insegnante chieda al bambino come è andata, come sta... insomma che si sentano accolti nel loro vissuto.
2. **responsabilità**: i bambini hanno il diritto di sapere la verità. Sarà importante parlare del Coronavirus con parole adeguate, facendo riferimento alla scienza. È importante però che questo venga fatto una volta sola, ripeto una volta sola. Questo per evitare di aumentare la tensione e soprattutto loro che se vorranno potranno chiedere tutto quanto ritengono giusto sapere.

OGGETTIVI

3. **motivazione:** i bambini devono sentire che ci si fida di loro e che loro sapranno far bene. Devono sentire che in loro c'è la capacità di impegnarsi, di raggiungere dei risultati e che, se per caso sbaglieranno, potranno sempre recuperare.

- Favorire il distacco dalle famiglie in modo sereno sviluppando diverse attività
- Realizzare un clima sereno e rassicurante

Tutto ciò dovrà essere fatto lasciando spazio alla fantasia e all'inventiva delle insegnanti. Per realizzare tutto questo, l'insegnante ha uno strumento, lo strumento più importante degli esseri umani: la **parola**. L'utilizzo corretto della parola è di estrema importanza per la riuscita della relazione e del rapporto. **Parlare è importante perché aiuta ad elaborare l'ansia e a trovare forza e risposta dentro di se.** Il parlare allora dovrà contenere **tre concetti** che corrispondono ai tre bisogni dei bambini e dei ragazzi:

- **l'empatia**, che corrisponde all'accoglienza. Il bambino deve sentire che l'insegnante è con lui, che lo comprende. Questo lo può manifestare dicendo: **sono molto contenta di cominciare con voi...** e va detto anche se magari c'è un po' di trepidazione, di tensione.
- **la realtà**, che corrisponde alla responsabilità. Descrivere quello che sta succedendo **senza allarmismi e nella verità**, ma lasciando liberi di fare domande.
- **il sostegno**, che corrisponde alla motivazione. È il più importante perché dimostra che l'insegnante si fida delle capacità dell'alunno e invita l'alunno ad entrare dentro di se e a scoprire le sue risorse. L'insegnante può terminare quanto sta dicendo affermando: **«sono sicura che voi saprete come fare, che troverete voi il modo giusto di rapportarvi e di stare a scuola, che ve la caverete».**

OBIETTIVI

3 ANNI

- Dare il benvenuto agli allievi con giochi per far loro scoprire il nuovo spazio scolastico
- Favorire il distacco dalle famiglie in modo sereno sviluppando diverse attività
- Realizzare un clima sereno e rassicurante
- Insegnare piccole regole per un distanziamento "sereno"
- Scoprire l'importanza dell'igiene
- Scoprire la scuola come un piacevole luogo di incontro con i compagni e le insegnanti

4 e 5 ANNI

- Accogliere i bambini dopo la pausa estiva in un clima di serenità e favorire il loro riadattamento all'ambiente scolastico
- Rendere i bambini partecipi all'inserimento dei nuovi compagni
- Conversazioni documentate per ricordare le esperienze del precedente anno scolastico
- Giochi motori per consolidare i legami tra i bambini vecchi e nuovi
- Insegnare piccole regole per un distanziamento "sereno"
- Scoprire l'importanza dell'igiene
- Laboratori di pittura con pennelli, pittura a dita

5 ANNI

- Il bambino rispetta le regole della scuola
- Il bambino racconta alcune esperienze
- Il bambino si orienta nello spazio scuola
- Il bambino è autonomo nelle azioni di routine

ATTIVITA'

- Attività libera di gioco e socializzazione
- Ascolto di brani musicali e attività libera di gioco
- Laboratori di pittura (pittura a dita, con pennelli grossi e fini)
- Racconti, filastrocche, canto corale, conversazioni guidate su argomenti di interesse di bambini
- Raccontare "storie dell'estate", storie del proprio vissuto

10.00-11.00 ATTIVITA' NON FORMALIZZATE

11.00-12.00 ATTIVITA' DI PITTURA-CANTO-ATTIVITA'

12.00-13.00 RIORDINO E PREPARAZIONE ALL'USCITA

RISULTATI AL TERMINE DEL PERIODO DI ACCOGLIENZA

3 ANNI

- Il bambino saluta sereno i genitori
- Il bambino si muove serenamente negli spazi della scuola

4 ANNI

- Il bambino conosce le regole della scuola
- Il bambino racconta alcune esperienze
- Il bambino sa orientarsi nello spazio sezione

5 ANNI

- Il bambino rispetta le regole della scuola
- Il bambino racconta alcune esperienze
- Il bambino sa orientarsi nello spazio scuola
- Il bambino è autonomo nelle azioni di routine

GIORNATA SCOLASTICA

8.30 - 9.00	ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	CONVERSAZIONE-PRESENTAZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00-11.00	ATTIVITA' NON FORMALIZZATE
11.00-12.00	ATTIVITA' DI PITTURA-CANTO-ATTIVITA'
12.00-13.00	RIORDINO E PREPARAZIONE ALL'USCITA
13.00-13.30	USCITA